

Valli Brembana e Imagna

Investì Marica sulle strisce Patteggia 18 mesi a Biella

Strozza. Il 4 luglio 2016 una Bmw travolse la ragazza bergamasca mentre stava facendo jogging

STROZZA
SIMONE PESCE

«Quella Bmw procedeva ad alta velocità, non adeguata al tipo di strada, così vicino a una rotatoria. Ma la pena è congrua, anzi è alta rispetto ai parametri». Un anno e sei mesi, patteggiati, per A. T., il 28 enne che il 4 luglio dell'anno scorso a Benna, nel Biellese, ha travolto in auto e ucciso Marica Messi, bergamasca di Strozza, da pochi mesi trasferita in Piemonte per amore del fidanzato.

Quei diciotto mesi vengono definiti congrui dall'avvocato Carlo Baggio Marzet, legale della famiglia Messi, «almeno rispetto alla normativa di allora».

Con il nuovo reato di omicidio stradale, introdotto nel co-

dice penale (art 589 bis) un anno fa, si prevede una pena da due a sette anni, che può arrivare fino a 12 anni se il conducente risulta alla guida in stato di ebbrezza con un'elevata quantità di alcol nel sangue (superiore a 1,5 grammi per litro) o in stato di alterazione da stupefacenti.

Alcol e droga erano considerate aggravanti anche dalla precedente normativa sull'omicidio colposo da incidente stradale, con pene fino a dieci anni.

«Pena congrua»

Ma gli accertamenti fatti sul ragazzo alla guida della Bmw escludono che stesse guidando sotto gli effetti di alcol e droga. «Viaggiava a 55/60 all'ora, una velocità elevata rispetto al tipo



Marica Messi, morta in un incidente stradale il 4 luglio dell'anno scorso

di strada, vicino a una rotatoria molto stretta e sicuramente venne abbagliato dal sole. La pena è congrua rispetto ai parametri», spiega l'avvocato. Il patteggiamento è avvenuto dopo il risarcimento alla famiglia di Marica. La ragazza di Strozza si era trasferita a Biella per seguire il fidanzato, un artigiano di Benna, che avrebbe dovuto sposare alla fine di luglio. La-

vorava col sorriso in una casa di riposo per anziani, ma prendeva la vita di corsa, dissero gli amici, perché correre era la sua passione. Era uscita di corsa anche quel giorno, ma era ormai alla fine dell'allenamento quando avvenne l'incidente. Una strada da attraversare, un'auto veloce, l'urto tremendo. La fine di un sorriso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRUMANO Bancarelle, sapori e falconieri

Domani, Festa di primavera a Brumano. Dalle 10 bancarelle nel centro storico, alle 12 apertura della cucina con una ricca degustazione dei piatti tipici locali. Nel pomeriggio interverranno «I Falconieri delle Orobie» che esporranno il loro rapaci ma non solo, illustrando il mondo dei rapaci ad adulti e bambini.

BREMBILLA Cori in concerto nella parrocchiale

Meditazione musicale pasquale stasera, alle 20,45 nella parrocchiale di Brembilla, a opera delle corali di Brembilla, Almenno San Bartolomeo, Brembate Sopra, Bruntino, Petosino, Sorisole e Sedrina. Promotori i maestri Francesco Benigni e Maurizio Rota di Sedrina. Saranno proposti brani musicali di autori classici.

OLTRE IL COLLE Ghilardi nuovo vicesindaco

Si riunirà il 13 aprile, alle 18, il Consiglio comunale di Oltre il Colle. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina a vicesindaco di Adriana Ghilardi e ad assessore di Pierangelo Palazzi, in sostituzione di Andrea Manenti che ha rinunciato, per motivi personali, a entrambi gli incarichi. Resterà consigliere.

Dai giovani il rilancio di turismo e cultura

Lo speciale in edicola

Uno speciale di 8 pagine sarà allegato domani a L'Eco, in tutte le edicole della Valle Brembana e della Valle Imagna. Il servizio di copertina analizza e commenta i dati delle iscrizioni alle prime all'Istituto Turoldo di Zogno e all'alberghiero di San Pellegrino. Le due scuole tengono le posizioni: nel 2017-18, da una parte gli allievi del primo anno passeranno da 260 a 258, dall'altra da 129 a 123. Nello speciale in edicola sono numerosi i servizi sulle iniziative del mondo giovanile, gli oratori e i luoghi di aggregazione. A San Pellegrino, in particolare, un gruppo di giovani ha costituito l'associazione «Oter», che cura le visite guidate alle Grotte del Sogno e l'ufficio turistico della cittadina termale. A Camerata Cornello il polo «Mercatorum e Priula - Vie di migranti, artisti, dei Tasso e di Arlecchino», a guida giovanile, poggia su turismo e cultura per il rilancio del territorio. Cusio e Branzi si segnalano per due attività condotte da giovani: nel primo paese, l'unico negozio di alimentari; nel secondo, un'impresa ristorativo-alberghiera, che sorgerà nella contrada dei Rivioni. Infine, il Centro Studi Valle Imagna ha affidato ai giovani la gestione della locanda di Roncaglia e della biblioteca di Ca' Berizzi, a Corna Imagna.

VAL BREMBILLA-SAN PELLEGRINO

Spunta la Croce sul Castel Regina Ma la Soprintendenza «frena»

Croce sì o Croce no sul Castel Regina, la vetta ai 1.424 metri tra San Pellegrino e Val Brembilla, dichiarata area archeologica? Alla fine alla diatriba scoppiata sul web pone «fine» probabilmente la So-

printendenza. E la Croce sparisce.

Qualcuno, nei mesi scorsi, pensando di fare opera meritoria, aveva posato una Croce in ferro sulla montagna, laddove già erano stati trovati in passato reperti di epoca medioevale (ora esposti al

museo della Valle di Zogno). Ad altri, però, la cosa non pare sia andata giù. E la presenza della Croce viene così segnalata alla Soprintendenza alle Belle arti. Che, a sua volta, scrive ai Comuni di Val Brembilla e San Pellegrino: «L'area è a rischio archeologico-

scrive il Soprintendente Giuseppe Stolfi - e l'intervento (una croce con piedistallo) potrebbe aver danneggiato altri beni culturali ancora conservati nel sottosuolo». E si chiedono ai Comuni informazioni sulle eventuali autorizzazioni rilasciate.

Dai Comuni, però, la risposta alla Soprintendenza è sostanzialmente simile: nessuno ha autorizzato alcuno a costruire una Croce e non si conosce l'autore dell'opera, posata proprio al confine tra San Pellegrino e Val Brembilla. Ma sul web prosegue il dibattito, su chi (sembra i più) vedeva favorevolmente la presenza della Cro-



La Croce sul Castello Regina

ce e chi, invece (pochi), non era così d'accordo. Sta di fatto che la Croce viene tolta, probabilmente dallo stesso che l'aveva posata. Peccato, dicono i più. E anche il Comune di San Pellegrino, alla fine, sembra prendere posizione: «Come possono testimoniare le foto - scrive alla Soprintendenza - non è stato eseguito alcuno scavo in terra. Le pietre sono state assemblate a secco e pertanto non si ravvisa nessun pericolo per il sottosuolo». Come dire, la Croce poteva benissimo stare al suo posto.

G. Gh.

Da oggi gli sconti Kauppa possono essere anche i tuoi
Senza carta di credito e internet
Acquista le nostre offerte presso

CHIOSCO EDICOLA SAMBUCA
Largo Medaglie d'Oro, 12 - Bergamo

Poliambulatorio Santa Chiara Bergamo
50,00€ -70% da **14,90€**
Massaggio sportivo da 60 minuti

Nembro Carni Nembro
24,00€ -54% da **10,90€**
Grigliata a Pasquetta? Acquista 2 o 4 kg di carne fresca mista!

visita **KAUPPA.it**